



Da giugno a ottobre 2015 sulla piattaforma www.statigeneraliefficienzaenergetica.it si è tenuta una consultazione pubblica su due livelli, giunta alla seconda edizione:

Livello internazionale: la consultazione è stata indirizzata alla filiera dell'agroalimentare, allo scopo di sensibilizzare e coinvolgere il bacino di EXPO2015 sulle tematiche relative alla sostenibilità e all'efficienza energetica.

L'iniziativa è stata lanciata nel corso della **SUSTAINABLE ENERGY WEEK** presso il Parlamento europeo a Bruxelles lo scorso 16 giugno, alla presenza di speaker internazionali:

- Paul Hodson, DG Energy
- Andrea Gentili, DG RTD
- Petter Rokke, SINTEF
- Kerstin Lienemann, DIL
- Dominique Dejonckheere, Copa-Cogeca

I risultati della consultazione sono stati presentati in **EXPO2015** lo scorso 16 settembre 2015 alla presenza di ENEA, Veneto Agricoltura, Coldiretti e Confagricoltura.













Livello nazionale: la consultazione è stata rivolta alla filiera dell'efficienza energetica.

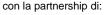
Le tematiche di indagine sono state costruite attraverso una matrice resa possibile dal **matching** tra le schede della consultazione 2014:

- semplificazione del quadro normativo,
- meccanismi di finanziabilità,
- comunicazione,
- formazione,
- strategie competitive e innovazione

e 9 verticalizzazioni di settore costruite sulla base dei codici ATECO.

Per **5 mesi** la community dell'efficienza energetica ha discusso all'interno del Forum, e gli esperti di settore hanno risposto ai **9 questionari proposti**, al fine di stimolare la creazione di una **filiera dell'efficienza energetica** basata su un efficace incontro tra la domanda e l'offerta di tecnologie e servizi.

un progetto di:











La matrice di consultazione

	Semplificazione del quadro normativo	Sistemi di Finanziabilità	Comunicazione	Formazione	Strategie competitive e innovazione
Agricoltura e Industria Alimentare 01-02-03-10-11-12					
Tessile Legno e Carta 13-14-15-16-17-31					
Apparecchiature elettriche ed elettroniche 26-27-61					
Mobilità 28-29-30-33-49-50-51-52-53					
Acqua energia rifiuti 35-36-37-38-39					
Costruzioni 41-42-43-68-71					
Sanità e istruzione 85-86					
Turismo 55-56					
Condomini n.a.					

un progetto di:













I trend principali

- Migliaia di contatti, centingia di contributi
- Le risposte dei singoli professionisti sono state maggiori rispetto a chi ha dichiarato di rispondere a nome di un'organizzazione
- Visite al sito da tutto il mondo: Roma, Milano, Mosca, Bruxelles, New York, Pechino

- Tra le organizzazioni, hanno risposto in isura maggiore le PMI e le organizzazioni che operano a livello regionale
- Per le organizzazioni hanno fornito le risposte il top management dell'azienda e gli energy manager
 - Tra i 9 cluster, ha ricevuto più risposte quello dedicato ad "Acqua, Energia e Rifiuti"



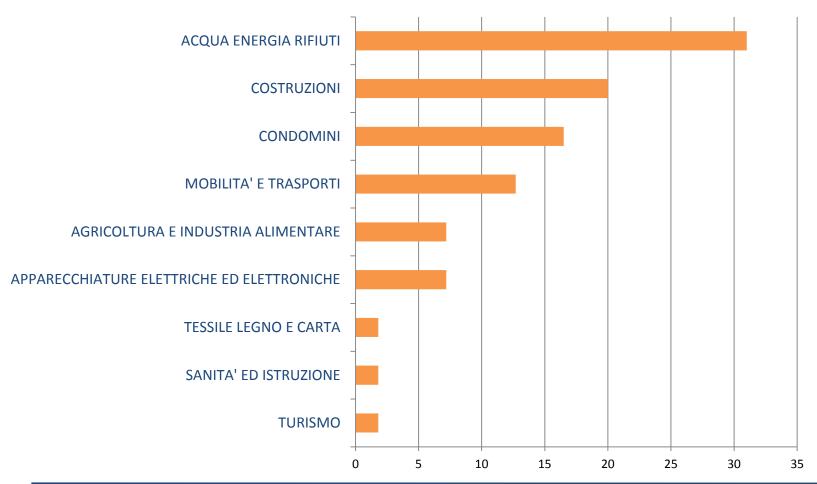








Distribuzione risposte per i 9 cluster (%)



un progetto di:



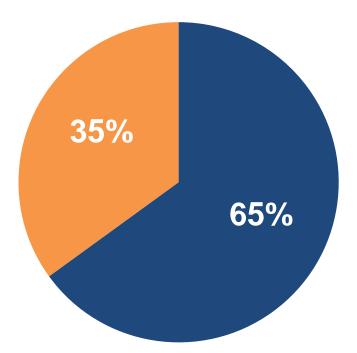






Rispondo a nome...











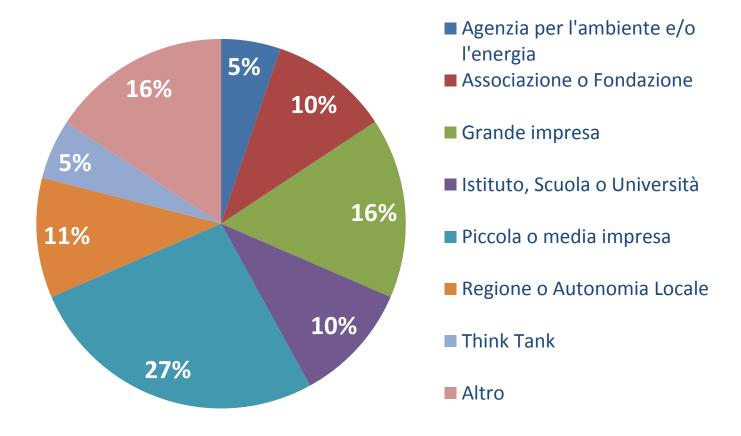








Tipologia di organizzazione









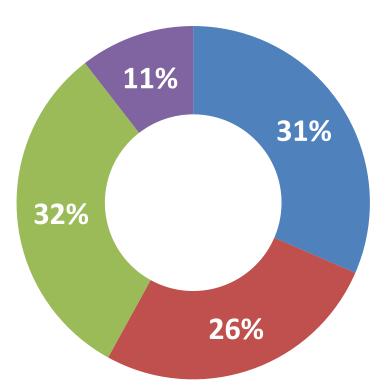






Livello di attività dell'organizzazione









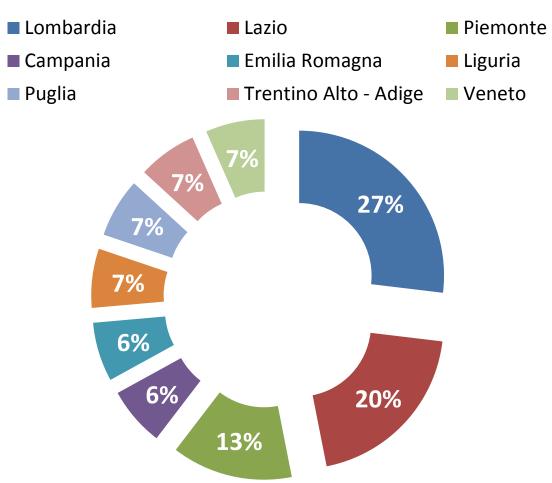








Regione sede dell'organizzazione









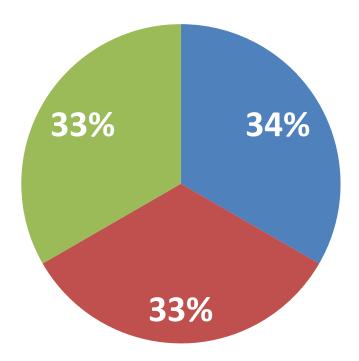






Chi ha risposto è...

■ Responsabile di un dipartimento ■ Amministratore/Presidente ■ Energy Manager









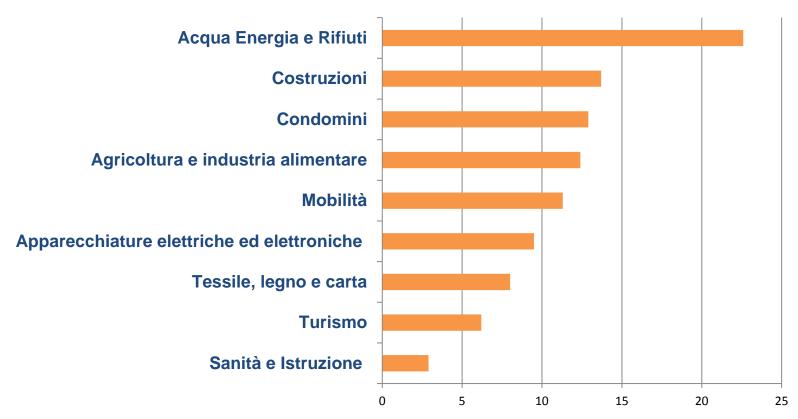






A quali cluster sei interessato?

Risultato in % / Ciascun utente poteva indicare più preferenze

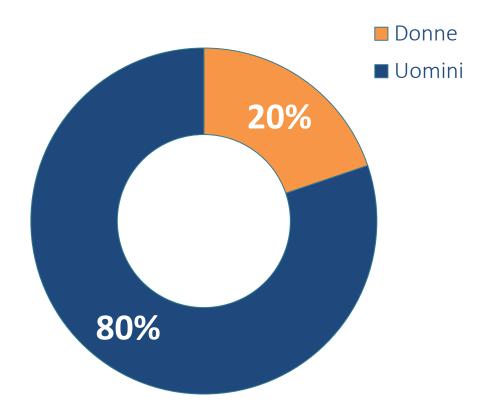








Distribuzione uomini/donne



















BARRIERE/CRITICITA'	SOLUZIONI/PROPOSTE
Il legame ancora troppo labile tra generazione distribuita e utilies è il maggiore ostacolo alla diffusione di tecnologie come la microgenerazione	Generazione distribuita e efficienza energetica possono essere un volano di crescita per le utilities
Le procedure necessarie alla messa in esercizio degli impianti microgenerativi richiedono il coinvolgimento di troppi organismi (Gestore di rete, Comuni, VVFF, INAIL e UTF), non riscontrabile in altri paesi europei dove il mercato è molto più sviluppato (grazie proprio a procedure molto più semplificate)	Semplificazione delle procedure autorizzative per la microgenerazione
La microgenerazione non gode di nessun incentivo, nè in conto energia, nè in conto capitale (come in Germania). I vantaggi economici dei certificati bianchi sono annullati dagli oneri di sistema e dalle accise	Anche per la microgenerazione forme di incentivazione legate alle detrazioni fiscali
	Tavolo tecnico per l'unificazione delle norme
	Comunicazione e formazione sui temi della sostenibilità fatta da personale qualificato, che fa riferimento a un unico, autorevole organismo tecnico di riferimento.
	Insegnare fin dalla scuola dell'obbligo i fondamenti della sostenibilità energetico ambientale e dei cicli naturali
	Eliminazione della regolamentazione regionale
	Informazione e sensibilizzazione delegata alle regioni e EE LL come in Trentino Alto Adige





con la partnership di:

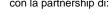


SETTING THE PUTURE Verone 38-18 Officials 2014





BARRIERE/CRITICITA'	SOLUZIONI/PROPOSTE
Quadro legislativo incerto, non completato da norme e decreti attuativi	Figure professionali "certificate"
Scarso dialogo tra sistema creditizio, imprese e cittadini	Insegnare fin dalla scuola dell'obbligo i fondamenti della sostenibilità energetico ambientale e dei cicli naturali
	Maggiori incentivi agli interventi su involucro, più duraturi rispetto agli impianti, che hanno vita più breve
	Certezza degli incentivi
	Semplificazione normativa
	Campagne di informazione mirate ai diversi target professionali e di utenza finale
	Integrare i software di progettazione architettonica con il calcolo delle prestazioni energetiche per rendere immediata la valutazione e scegliere la migliore strategia per il risparmio energetico







ospitato da:





BARRIERE/CRITICITA'	SOLUZIONI/PROPOSTE
	Sistema creditizio operatore attivo: gestore esso stesso del processo di riqualificazione (acquisto, riqualificazione e vendita/locazione). Esempi in Germania e Inghilterra
	Studi di progettazione altamente qualificati con il ruolo di general contractor, che coordinino l'intera filiera produttiva/realizzativa
Il sistema creditizio non trova ancora remunerativo il settore edilizio non collegato ai mutui	Cessione credito d'impresa a progettisti e operatori
Innovazione difficile a causa di prontuari e prezziari non aggiornati	Bonus cubature in caso di miglioramento notevole della classe energetica dell'edificio (es. da classe G a classe C)
Innovazione difficile perché i limiti prestazionali per accedere agli incentivi consentono ancora l'utilizzo di materiali "tradizionali", con prestazioni appena sufficienti	
Le detrazioni fiscali approvate di anno in anno non permettono l'accesso ai grandi condomini per cui occorrono tempi molto più lunghi di un anno per l'intero processo	Stabilizzazione degli incentivi per almeno 5 anni per i condomini, per consentire la programmazione e la realizzazione di interventi significativi
	Aumentare la percentuale incentivante anche per unità immobiliari del settore terziario











BARRIERE/CRITICITA'	SOLUZIONI/PROPOSTE
Scarsa informazione e consapevolezza dei benefici da parte degli amministratori	Per l'iscrizione all'albo degli amministratori rendere obbligatorio esame di verifica della conoscenza problematiche EE
Gli operatori vengono chiamati solo per interventi di straordinaria manutenzione	
Fornitori dei servizi altamente qualificati al contrario degli amministratori che non posseggono nessuna formazione	
Amministratori incapaci di decidere e quando lo fanno spesso è per il loro tornaconto personale	
La riforma del 2013 non ha avuto effetti (minimi)	
Finanziamento interventi -estrema difficoltà accesso al credito - poca cultura degli istituti di credito su tematiche EE	Fondi rotativi
	Stabilizzare detrazioni fiscali
	Prevedere specifica normativa edifici condominiali
	Diagnosi energetica da parte di un'organizzazione indipendente
	Intervento ESCO contratti servizio energia
	Fondo per realizzazione interventi condomini
	Rimodulare incentivo 65% collegandolo all'effettivo risparmio
	Eliminare il conto termico
	Possibilità di trasferire il credito fiscale del condominio a
	finanziatore interventi
	Creare uno strumento di finanziamento degli interventi di EE per famiglie incapienti
	Programma triennale di informazione dei cittadini

con la partnership di:

ekn







Cluster Mobilità

BARRIERE/CRITICITA'	SOLUZIONI/PROPOSTE
La disincentivazioni per le auto ad elevate emissioni è insufficiente	Eliminazione bollo su auto elettriche e ibride
	Meccanismo di incentivazione con detrazione
	fiscale per acquisto auto elettriche/ibride
	Sviluppo rete per ricarica auto elettriche
Mancato coordinamento della	
regolamentazione a livello comunale e	
regionale	
Mancanza di informazione e formazione	Rendere sistematica e continuativa la formazione
tecnica e comportamentale	in materia di mobilità sostenibile in ambito
	scolastico
Indispensabile chiarire e regolamentare in	
modo nuovo il rapporto tra la	
pianificazione territoriale e la	
pianificazione della mobilità	

un progetto di:











Cluster Agricoltura

DADDIEDE (CDITICITAL	COLUZIONI /DDODOCTE
BARRIERE/CRITICITA'	SOLUZIONI/PROPOSTE
Costi energetici troppo elevati	Ottimizzazione dei cicli di produzione
Ininfluenti le cabine di regia, bastano	Diversa politica di incentivazione delle
i Ministeri competenti	rinnovabili
Incompetenza e poca collaborazione	
da parte dei funzionari responsabili	Best practice in Lombardia
degli iter autorazzitivi	·
	Tecnologie innovative: cogenerazione e
	rigenerazione, microcogenerazione
	alimentata a GPL
	Accesso diretto ai fondi europei senza
	passaggio Regioni
	Regole e incentivi certi e duraturi (troppi 5
	Conti Energia in 4 anni)
	Finanziamenti no a fondo perduto ma
	legati al risparmio energetico conseguito

un progetto di:











Cluster Apparecchiature elettriche ed elettroniche

BARRIERE/CRITICITA'	SOLUZIONI/PROPOSTE
	Requisiti minimi di ee applicati anche ad apparecchiature non UE
	Maggiore sorveglianza del mercato
	Costo dell'energia decrescente connesso ai risparmi rispetto alla bolletta precedente
	Estendere e promuovere contratti EPC tra energy supplier (DSO che agirebbe come ESCO) e industria energivora. Retrofit di impianti produttivi con ROI certi e elevato livello innovativo.
Criticità non di ordine tecnologico ma politico. I grandi distributori non sono interessati ad avere una parcellizzazione della rete di distribuzione.	Definire una road map della transizione
Smart metering - la lettura semplificata dei consumi non è sufficiente.	In parallelo strumenti di comunicazione per la guida alla scelta di apparecchiature efficienti
	Implementazione Internet of Things (IoT)

un progetto di:













BARRIERE/CRITICITA'	SOLUZIONI/PROPOSTE	
	Forme di incentivazione per la realizzazione di reti di monitoraggio intelligenti dei processi nel settore del Legno	
BARRIERE/CRITICITA'	SOLUZIONI/PROPOSTE	
Criticità dell'adozione di contratti EPC per la PA: Procedure troppo complesse, difficoltà di controllo, tempi lunghi dei contratti che diventano troppo vincolanti	Deroga al patto di stabilità per gli investimenti in EE	
La realizzazione diretta degli interventi risulta spesso meno onerosa per la PA		
LA PA non può accedere alle detrazioni del 50% per ristrutturazioni	Esenzione dall'iva per gli investimenti in EE sostenuti dalla PA	











BARRIERE/CRITICITA'	SOLUZIONI/PROPOSTE
	Good practice HOTEL CORTE VECCHIA, SAN PROSPERO (MO)
Sistema autorizzativo diverso da comune a comune, per una diversa interpretazione della normativa	Sistema autorizzativo stabilito a livello regionale, a cui tutti i comuni si devono attenere
	Promozione degli interventi di efficienza in concomitanza con controlli/verifiche obbligatori (es. prevenzione incendi)
	Buone pratiche regione Emilia Romagna: successo bando fondi POR/FESR per riqualificazione energetica settore turistico e il bando FONDO ENERGIA
Difficoltà di penetrazione dei contratti EPC	Buona pratica: progetto UE RELACS ha dimostrato che una riduzione dei consumi del 20% equivale a un 5% in più di presenze clienti
	Visitare strutture che hanno già adottato misure di EE è risultata molto efficace come azione di promozione
	Le associazioni di categoria dovrebbero organizzare e promuovere corsi di formazione in tema di EE per i manager degli alberghi
	Disponibilità a supportare azioni di informazione su risparmio e efficienza energetica verso i clienti







